

D. — COLLEZIONI BRICCHETTI-ROBECCHI DEL 1890.

Lettera del socio prof. P. PAVESI all'ingegnere Bricchetti-Robecchi.

Pavia, 14 aprile 1892.

Egregio amico e concittadino,

Gli animali, da Lei raccolti ad Obbia nel 1890, ed a me consegnati per questo R. Museo Zoologico di Pavia in un pacco a parte (indipendentemente da quelli di Obbia-Allula 1890, ed Obbia 1891) sono i seguenti, cui devonsi aggiungere alcuni *coleotteri*, rimessi al cav. dott. Gestro di Genova:

RETTILI: *Agama Robecchii*, nuova specie, più tardi descritta dal Boulenger sopra altri suoi esemplari somali,
Mabuia Hildebrandtii, Pet. e *Chalcides ocellatus*, Forsk.,
due specie di lucertole,
Psammophis biseriatus, Pet. un esemplare giovanissimo di serpente.

PESCI: *Hemiramphus Dussumierii*, Cuv. Val.

Ciò secondo me. Inoltre questi molluschi o conchiglie, esaminate dal prof. Issel:

GASTEROPODI:

Conus erythraeensis, Beck.

C. palustre, L.

Oliva undata, Lam.

C. subulatum, Lam.

Nassa coronula, Adams.

C. tuberculatum, Lam.

Murex anguliferus, Lam.

Natica mammilla, L.

Cypraea arabica, L.

Nerita plicata, L.

Pterocera lambis, L.

Phasianella variegata, Lam.

Cerithium coeruleum, Sow.

Trochus dentatus, Forsk.

C. granulatum, Forsk.

LAMELLIBRANCHI: *Ostrea Forskalii*, Chem.

Arca aff. *auriculata*, Aud.

non che diverse specie incerte di *Ancillaria*, *Columbella*, *Purpura*,

Triton, *Strombus*, *Nerita*, *Chiton*, e valve di *Meleagrina* parmi *margaritifera*.

Gli artropodi, specialmente INSETTI, erano le seguenti formiche (*imenotteri*), determinate dal prof. Emery:

<i>Paltothyreus tarsatus</i> , Fabr.	<i>Camponotus maculatus</i> , Fabr., la più
<i>Ponera sennaarensis</i> , Mayr	grossa, chiaro-variegata, da non
<i>Aphaenogaster barbarus</i> , L.	confondersi con le termiti.
<i>Monomorium subopacum</i> , F. Smith	

Poi le due mosche (*ditteri*) determinate dal signor Mario Bezzi, laureando-naturalista, ch'Ella avrà visto nel mio laboratorio, cioè la

Liperosia minuta, Bezzi, nuova specie in numerosi esemplari, e la

Hippobosca bactriana, Rond., parassita del cammello.

Le cimici (*rincoti*) determinate dal comune amico prof. A. De-Carlini erano:

Nezara incerta, Sign.

Piezodorus rubrifasciatus, Fabr.

Nepa sp.?

Gli *ortotteri*, secondo il prelodato sig. Bezzi:

Anisolabis annulipes, Luc., una forbicetta, come suol dirsi

Phyllodromia bivittata, Serv. e *Periplaneta americana*, L., due scarafaggi

Gryllus bimaculatus, De G. e *Gryllotalpa* sp.?

Finalmente gli ARACNIDI, da me studiati, erano due scorpioni:

Androctonus funestus, Ehr., il grosso

Buthus liosoma, Ehr., quello a mezza coda nera

Cinque specie di *ragni*:

Argiope Lordii, Cambr.

Sparassus Walckenaerii, Aud. in

Lathrodectus lugubris, Duf.

Sav.

Artema mauriciana, Walck.

Plexippus Paykullii, Aud. Sav.

e due di zecche od *acari*:

Hyalomma dromedarii, C. Koch

Dermacentor pulchellus, Gerst.

il più piccolo, del quale Ella ha presa anche la femmina, finora sconosciuta.

Consideri questa come la seconda edizione, completata con più precisi cenni, della mia cartolina 28 novembre 1890.

Delle altre sue collezioni, che ebbi in mie mani, passai i coleotteri al dott. Gestro gl'imenotteri al dott. Magretti di Milano, che ha già pronto il manoscritto; i ditteri furono pubblicati dal Bezzi, l'elenco dei rincoti

per opera del De-Carlino è sotto stampa, lo studio degli aracnidi è da me quasi finito. Ai molti interessanti ortotteri penserà il Bezzi, pei crostacei troveremo qualcun altro.

Accolga i più vivi ringraziamenti dal di Lei

Obbl.mo

Prof. P. PAVESI.
